



via libera

Anno XX - Numero 7

Periodico trimestrale della S.M.S. Polizia Municipale di Genova

MARZO 2008



VIGILI CORAGGIOSI !!!!! I NUOVI EROI

E' stato senz'altro un atto di coraggio estremo, quello che ha animato i due componenti di una pattuglia dell'Autoreparto, intervenuti nella via Rossini (Rivarolo) mentre era nella fase conclusiva una rapina ad una Banca. A seguito di una segnalazione, da parte di cittadino, che aveva notato movimenti strani all'interno di una banca della succitata via, i due componenti la pattuglia, Ivan PETROLO e Mauro BONINO si portavano nelle adiacenze della banca e vedevano sopraggiungere, frontalmente verso di loro, un motociclo con due persone a bordo, persone che indossavano un passamontagna, tipico di chi compie quel tipo di reato, per cui cercavano di fermare il motociclo parandosi davanti allo stesso e intimandogli l'alt. Come era prevedibile, il conducente del motociclo cercava di superare i due vigili, ma gli stessi riuscivano a fermare il veicolo, e nel mentre Bonino tentava di bloccare il conducente, PETROLO si opponeva al passeggero che però puntava contro il fianco di Ivan una pistola, l'istintiva ed efficace

Reazione era quella di torcere il braccio armato verso l'alto, e poi, rotolando entrambi a terra, PETROLO tentava di disarmare il malfattore, che però gli creava non poche difficoltà. BONINO, che aveva quasi immobilizzato il conducente del motociclo, vedendo la difficoltà in cui si trovava PETROLO, e che la pistola era ancora nella mani del rapinatore, correva in aiuto di Ivan, riuscendo così a disarmare quella persona, anche se nel contempo l'altro malvivente si allontanava. E' stata una notevole operazione anticrimine quella svolta dai due motociclisti, conclusa poi nel suo iter burocratico dal nostro Comando, anche grazie alla preziosa collaborazione della Polizia di Stato, in particolar modo con quel supporto psicologico, così importante dopo un evento in cui l'adrenalina va a mille e lo "stress" è quasi palpabile e duraturo. Da parte del Consiglio Direttivo della nostra Società di Mutuo Soccorso e della Redazione di VIA LIBERA, giungano a questi due nostri Soci i più vivi complimenti per la brillante operazione compiuta.

La Redazione



..... E QUELLI DI SEMPRE!

E' iniziata, nei primi giorni del mese di Febbraio u.s., la fase sperimentale di monitoraggio di parte del territorio cittadino, denominata Presidio Civile, che avrà la durata di 8 settimane, e che vede impegnati 12 nostri Soci pensionati, unitamente al Nucleo di Protezione Civile dell'Arma dei Carabinieri. E' un'iniziativa fortemente voluta dall'Assessore Francesco SCIDONE e che per questa fase sperimentale avrà come territorio cittadino, interessato al monitoraggio, quello dei Municipi della Bassa Valbisagno (S. Fruttuoso e Marassi) e del Ponente (Pegli), con presenza di coppie di volontari dalle ore 15 alle ore 19, che vedrà impegnati i nostri Soci nelle giornate del Giovedì e del Venerdì, nel mentre i Carabinieri saranno presenti, con il medesimo orario, nelle giornate del Martedì e del Sabato. Compito principale di tale monitoraggio è quello di segnalare, con appositi rapporti che saranno consegnati presso i Comandi Sezione della Polizia Municipale al termine del turno, tutte quelle anomalie presenti nel territorio monitorato (carcasce veicoli, detriti, buche sulla pavimentazione stradale, perdite acqua, deposito siringhe, eventuali

pericoli per la pubblica incolumità, ecc.) oltre che ascoltare le segnalazioni dei cittadini e degli operatori commerciali. Naturalmente a ciò dovrà seguire un tempestivo intervento della macchina comunale, per eliminare gli inconvenienti segnalati, altrimenti il monitoraggio avrebbe il solo scopo dell'immagine fine a sé stessa, ma se invece, come è nelle speranze di tutti, questa iniziativa, a cui è stata data ampia pubblicità (anche con idonea conferenza stampa), porterà ad una veloce e corretta soluzione dei problemi, allora ben venga il progetto di continuità ed allargamento dello stesso. Per questa prima fase i Soci Pensionati, impegnati nel Presidio Civile sono: Alfio ANTONIOLI, Gino BLÈ, Mino BORGIO, Michele CLERICUZIO, Gianfranco COGLITORE, Giorgio COSTA, Bennj DI CARA, Franco FEDELE, Antonino FICARRA, Gianni PERNIGOTTI, Ferruccio POGNANI e Piero VERGANTE, nel mentre una decina di Soci Pensionati sono collocati attualmente in panchina, pronti ad entrare in campo, per quel previsto all'allargamento del territorio da monitorare.

Ettore GUIDUCCI

Bruno Peruselli

Lungobisagno Istria, 25 E R (Uscita Autostrada Genova Est)



BANCOMAT

☎ 010 8356426

Fax: 010 8356606



ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA

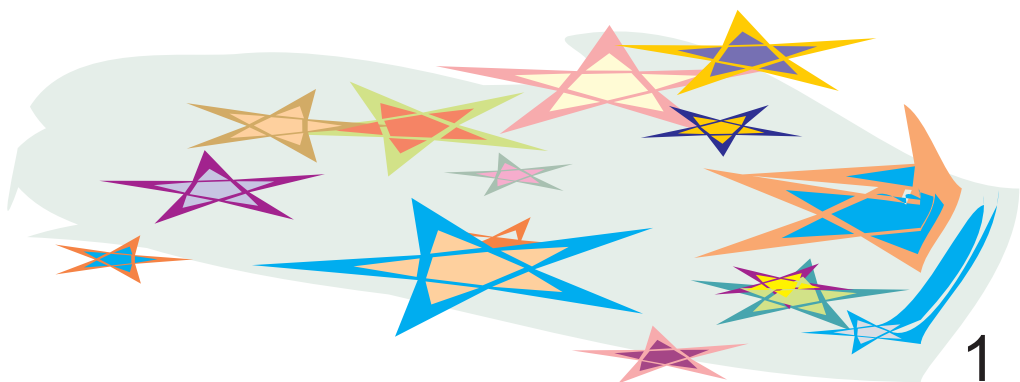
e-mail: info@peruselli.it

Vasto assortimento

abiti sposo

uomo/donna

OPERATORE COMMERCIALE CONVENZIONATO





Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova



Intervista all'Assessore Francesco Scidone

Iniziamo questa intervista all'Assessore comunale alla Sicurezza della Città ed alla Riorganizzazione della Polizia Municipale, Francesco SCIDONE, con la domanda di maggiore attualità:

Come nasce e quali risultati vuole raggiungere l'iniziativa denominata "Presidio Civile" ?

"E' un'iniziativa da me fortemente voluta per due prioritari motivi: aumentare il presidio in zone ritenute tranquille, o perlomeno con minori situazioni di pericolosità sociale e contemporaneamente premiare ed utilizzare l'esperienza maturata dagli appartenenti al Corpo della Polizia Municipale posti in quiescenza, di cui si erano già avute risultanze positive nel Monitoraggio del Centro Storico e del Telefono Antituffa. Questa nostra sperimentazione è la più innovativa a livello europeo, e nel prossimo mese di Aprile sarà a Genova la Commissione Europea, anche per studiare come questo tipo di SERVIZIO CIVILE possa dare risposte importanti, sia per la sicurezza dei cittadini, sia per una più moderna ed efficiente organizzazione dei servizi comunali"

Quali sono le prime sensazioni e notizie per questa fase iniziale del monitoraggio ?

"Oserei dire ottime, le segnalazioni, sia di cittadini, sia degli operatori commerciali delle zone interessate al monitoraggio, sono tutte improntate al più ampio gradimento dell'iniziativa, spetta ora a noi, amministratori della "macchina comunale", non sprecare quanto di positivo il monitoraggio sta facendo emergere, con tempestivi ed appropriati interventi dei vari servizi comunali e delle Società in convenzione"

Lei, da circa un anno, ha anche la delega alla Riorganizzazione della Polizia Municipale, cosa può dire in merito a tale importante impegno ?

"La Polizia Municipale di Genova è come una FERRARI usata per arare un campo!! Esistono potenzialità ed eccellenze notevoli nel Corpo dei "vigili", che vengono spesso sottovalutate o non percepite. Il paradosso è che le innovazioni che, noi come Giunta, proponiamo, spesso sono un "ritorno al passato", al vecchio "cantunè", ed effettivamente la riorganizzazione va in questa direzione. Il mio rapporto con il Corpo della Polizia Municipale di Genova lo si può definire così:

- positivo per i rapporti umani;
- positivo per le risposte avute dalla categoria;
- positivo per la volontà degli operatori di riqualificare il loro lavoro;
- negativo per i problemi legati alla logistica, alle condizioni di lavoro, alla carenza di personale.

E' su questo ultimo punto che, sia il(la) Sindaco, sia la Giunta, hanno iniziato da subito a lavorare per migliorare tale situazione. All'interno del mio rapporto conoscitivo, gratificante, con la struttura del Corpo, ho avuto modo di conoscere la vostra Società Mutuo Soccorso, ed anche per essa vale la considerazione di sottovalutazione, da parte della Civica Amministrazione, della vostra capacità di essere presenti sia nel sociale, sia nelle molteplici attività che svolgete nei settori dell'assistenza, della cultura, dello sport e del tempo libero, per cui una maggiore attenzione, da parte della Civica Amministrazione, dovrà essere un impegno da assumere"

Ettore Guiducci

DEI DURI POCO DURI

Estate 68, sono le 20 e questa settimana la pattuglia 20/031a effettua con *fifty*; per inciso *fifty* è Taccola Tommaso ed il soprannome *fifty* vale quando siamo di pattuglia insieme sia per me che per lui, in quanto uno è il *fifty* dell'altro. Montiamo sull'automezzo in dotazione (A.R. Giulia 13000 super), il manico, ormai è accertato che sono io, va alla guida e *fifty* accende la radio, diamo la presenza indicando anche la nostra zona (pattuglia ponente); dall'altro capo della radio ci viene richiesto di portarci celermente a Voltri dove a causa di un incendio di vaste proporzioni sulle alture di Crevari, i vigili del fuoco, che sono impegnati nello spegnimento, hanno bisogno di assistenza per avere la strada collinare, stretta e tortuosa, libera al transito delle loro autobotti. A questo punto bisogna far presente, che nel suddetto periodo, sempre sulle alture di Crevari era aperto un grosso cantiere, per il raddoppio dell'autostrada GENOVA/SAVONA. Prendiamo l'autostrada (in questi casi ne siamo autorizzati), ed in pochi minuti eccoci all'estremo confine a ponente della città, ai piedi della strada che da Voltri porta a Crevari; fermiamo la Giulia con il lampeggiante acceso e scendiamo accingendoci a coadiuvare i vigili del fuoco; veniamo avvicinati da un loro ufficiale che richiede espressamente che nessun veicolo, a parte i mezzi di soccorso, impegni la strada collinare dove le loro autobotti devono fare la spola per estinguere l'incendio; trascorrono pochi minuti e vediamo avvicinarsi un autocarro carico di pietrisco, gli intimiamo l'alt e mi avvicino per spiegargli le ragioni della chiusura della strada, l'autista mi sta ad ascoltare e sembra convinto di quanto gli vado dicendo, nel frattempo si avvicina una terza persona (probabilmente il capocantiere), che dopo aver confabulato brevemente con l'autista lo convince a ripartire; mi metto davanti al camion e faccio segno al conducente di fermarsi, questi arresta momentaneamente la sua corsa, mi riavvicino alla cabina di guida e gli intimo di spostare il camion a lato della strada per non intralciare e di non muoverlo, l'autista è titubante e guarda interrogativamente il capocantiere, che lo invita con cenni perentori a proseguire la sua strada, l'autista molla la frizione ed il camion riprende la sua marcia, monto sul predellino che da accesso al posto di guida, ma il conducente, aprendo la portiera, mi fa ruzzolare in mezzo alla strada, *fifty* vista la scena si mette davanti al camion, ma fa appena in tempo a scansarsi per non venire travolto. Il camion ormai ha impegnato la strada collinare, io aiutato da *fifty*, mi rialzo e cerco il vero responsabile dell'accaduto, ma il capocantiere ormai si è dileguato. Chiamiamo un'altra pattuglia che ci venga a sollevare dall'incarico ed all'arrivo dei sostituti andiamo a cercare camion e camionista coinvolti nell'accaduto. In cima alla strada ove è ubicato il cantiere troviamo sia l'uno che l'altro: Fermiamo il camionista e lo dichiariamo in arresto per tentate lesioni, lo facciamo salire in macchina e via agli uffici nella nostra autorimessa, dove stiliamo una denuncia per tentate lesioni a pubblici ufficiali nei riguardi dello stesso. Intanto abbiamo l'occasione di conoscere il nostro uomo. La descrizione dello stesso è doverosa per spiegare l'epilogo che ne scaturirà successivamente. L'autista tale Elia Salvatore è un meridionale di scarsa coltura, distante da casa dove ha lasciato la famiglia, e qui accasermato in una baracca del cantiere per poter lavorare con il camion del cantiere stesso. Abbiamo finito di compilare sia il rapporto sull'accaduto, sia il verbale d'arresto e con i documenti redatti, saliamo in macchina e andiamo al Nucleo Radiomobile dei CC, dove al maresciallo di servizio notturno abbiamo intenzione di consegnare l'autista con relativa denuncia per essere successivamente associato al carcere di Marassi. Il tempo passa e l'ira sbolle, ci ritroviamo negli uffici dei carabinieri dove il maresciallo, sicuramente con più esperienza di noi, ci lascia larvatamente capire che, volendo, possiamo anche denunciarlo a piede libero. Io e *fifty*, ci guardiamo negli occhi e la decisione è presa, l'autista può ritornarsene a casa, la denuncia è a piede libero; ma la storia non è finita, sono oltre le 3 di notte e l'autista non ha mezzi di trasporto, allora decidiamo che l'accompagniamo noi in Piazza Caricamento dove potrà prendere il bus n° 1 che lo porterà a Voltri; ma non siamo ancora all'epilogo, giunti a Caricamento veniamo informati dall'autista che è sprovvisto di soldi, ci guardiamo in faccia e prima che ci tocchi ospitarlo mettiamo le mani in tasca e gli forniamo gli spiccioli per prendere l'autobus. Sono quasi le 4 del mattino, rientriamo in garage, parcheggiamo la Giulia, consegniamo i fogli di pattuglia al piantone notturno e finalmente andiamo a dormire.

**MATRIMONI - COMUNIONI
CERIMONIE
FESTE A SORPRESA**

**LOCALE CON CAPIENZA
DI 400 POSTI**

Il Veliero

Ristorante - Pizzeria

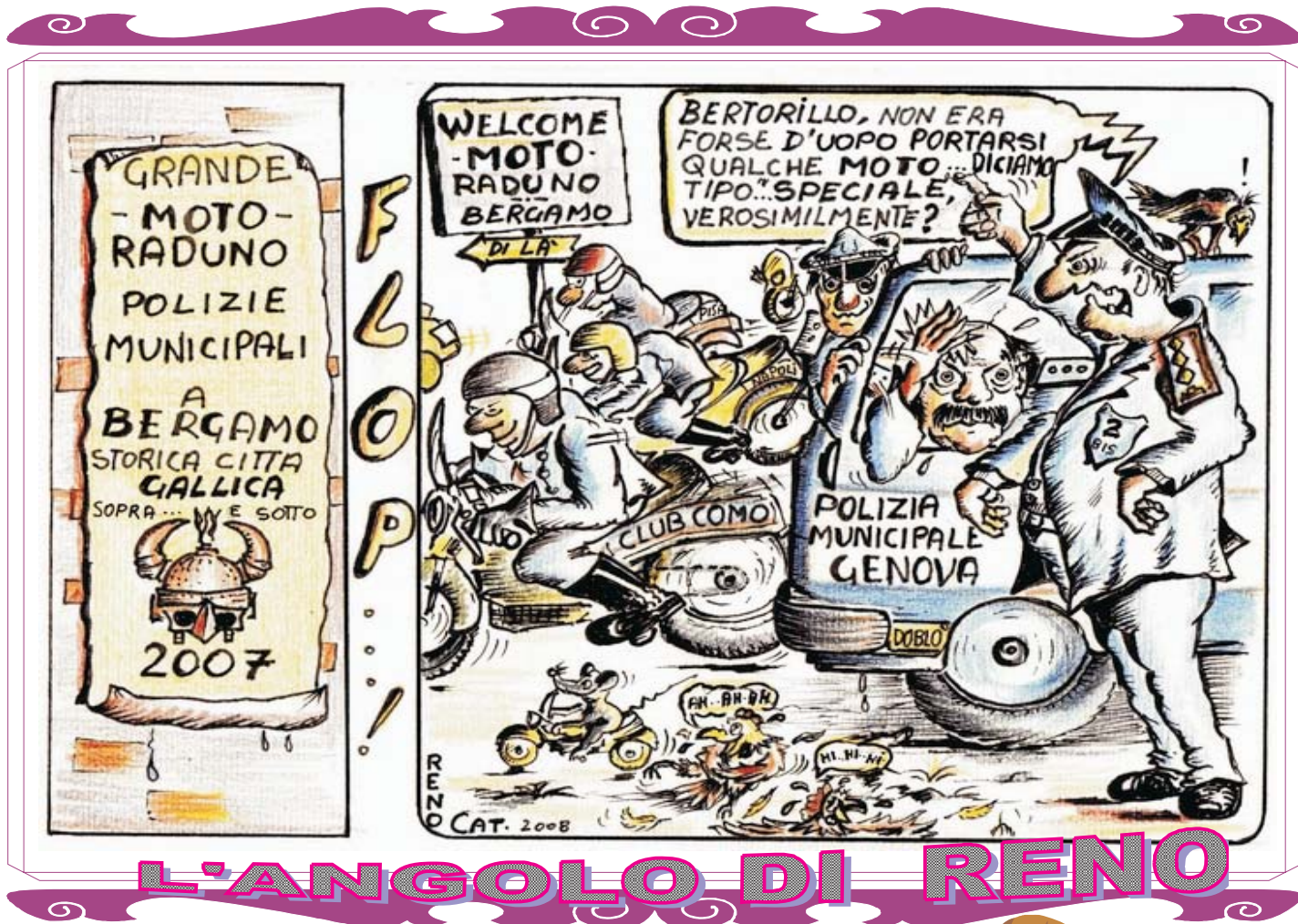
Il Veliero

ELLEMME s.a.s.
di Laffranchini & C.

Corso Italia, 7 r. - 16145 Genova
Tel. 010 311506 010 3629866



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova



Tennale fattiva presenza a sostegno di moltissime nostre iniziative sociali. Angelo PRIANO appartiene senz'altro a quel mondo in cui i rapporti tra il *cantunè*, il cittadino, l'operatore commerciale, le altre categorie di lavoratori genovesi, erano improntati ad un quotidiano confronto e dialogo, a volte anche acceso ma sempre nel reciproco rispetto dei ruoli,

che forse si è "leggermente" perduto negli ultimi lustri, e che comunque portava spesso a creare un vincolo di amicizia. Ma Angelo ha sempre saputo mantenere, nel correre inesorabile del tempo, questa sua caratteristica di *VERO AMICO*, ed il vero amico è quello che non soppesa il dare-avere, ma che sai che c'è, e che su di lui puoi sempre fare affidamento. Caro Angelo, quando hai ricevuto il diplomino di nostro Socio Benemerito eri un po' commosso, hai detto *grazie*, e noi della S.M.S. ricambiamo il tuo *grazie*, consapevoli di avere in te un *VERO AMICO*!

Ettore GUIDUCCI



IL VERO AMICO

Nel mese di Gennaio u.s., facendo seguito ad una decisione del Consiglio Direttivo della nostra S.M.S., è stata consegnata l'attestazione di Socio Benemerito ad Angelo PRIANO, titolare dell'omonimo forno-pasticceria di Genova Voltri, per la sua ultra quaran-



I Cash&Carry Sogegross in Liguria sono:

GE - CAMPI Via PERINI, 9 - AREA CAMPI GENOVA (GE)
GE - STRUPPA Via PEDULLA', 29 - 16165 GENOVA (GE)
BUSALLA Via MILITE IGNOTO, 8 A - 16012 BUSALLA (GE)
CARASCO Via CONTURLI, 19 - 16042 CARASCO (GE)
ARMA DI TAGGIA LOCALITA' PRATI PESCHINE - 18018 TAGGIA (IM)
LUSIGNANO D'ALBENGA STR. PROV. PER VILLANOVA, 2 - 17031 ALBENGA (SV)
CAMPOROSSO Via BRAIE - 18033 CAMPOROSSO (IM)

Ingresso riservato agli operatori commerciali e titolari di Partita Iva



Via libera



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

SOMMARIO

- i nuovi eroi pag. 1
- e quelli di semprepag. 1
- l'intervista con l'Assessore Francesco Scidone pag. 2
- dei duri poco duri pag. 2
- l'angolo di Reno pag. 3
- un vero amico pag. 3
- il nostro futuro pag. 4
- i campeggi - stagione 2008 pag. 4
- le interviste - la Sezione di Prà pag. 5
- le interviste - la Sezione di Pegli pag. 5
- Il nostro impegno con U.I.C.E.F. pag. 6
- la maledizione ... dell'uccello pag. 7
- è utile sapere che ... pag. 8

REDAZIONE

Ettore GUIDUCCI, Massimo GAGGIOLO,
Reno CATALDI, Paolo ZOBOLI, Maurizio
ROGNA, Gerolamo CORAZZA, Luca
CABONA,
Fabrizio BAZURRO, Massimo ANGELINI
Dir. Resp. Giovanni MARI
Aut. Trib. Di Genova n° 4/1969
hanno collaborato
Nazareno Reno CATALDI,



Come già avvenuto per i colleghi neoassunti del precedente corso di formazione, la redazione di questo giornale ha deciso di ripetere l'intervista ai nuovi 22 colleghi che dal 3 di dicembre u.s. al 29 febbraio 2008 hanno frequentato il corso di preparazione presso il 10° piano del nostro Comando. Abbiamo avuto un ritorno positivo per quanto riguarda la rubrica delle interviste e per la "nuova forza", per adesso, il giornale è un veicolo di informazioni e uno strumento molto utile per iniziare l'avventura lavorativa nel "mondo" della Polizia Municipale genovese. Tra le varie domande abbiamo chiesto quali hobby hanno: Mauro BRESADOLA (calcetto), Fabio CRISCIONE (corsa e attività subacquee), Francesca EGIDI (nuoto e letture), Sara FRAGUGLIA (nuoto), Nadia GALIANO (nuoto e letture), Gianni GENTILIZI (motociclismo), Marco FIANCARLI (computer), Paola GIANNINI (tennis), Alfonso LUCIFERO (chitarra e computer), Massimo MEDICA (biliardo), Simonetta MORELLO (sci e nuoto),

Vincenzo MULÈ (motori), Mauro OTTONELLO (corsa su strada e maratone), Alessio PERINI (mountain bike), Giorgia PODESTÀ (cucina, palestra e letture scientifiche), Fabio REPETTO (ciclismo su strada e papà), Adriano RODRIGO (papà, palestra e atletica leggera), Marco ROSSI (caccia e trekking), Massimiliano SCANO (mototurismo), Luca TOCCI (viaggi), Massimo VIGNALI (fotografia) e Valerio TORRE (ciclismo, palestra e attività subacquee).

Quali motivazioni vi hanno indotto a partecipare al concorso per entrare nella Polizia Municipale?

"la stabilità del posto di lavoro,- dice Mauro - ho sempre avuto situazioni lavorative non molto tranquille"- **gli fa eco Sara** " la stabilità del posto e la sicurezza di lavorare nella propria città, visto che provengo da una grossa catena di negozi sportivi sparsi in tutta Italia". **Il fascino della divisa è la motivazione di Enzo che aggiunge** "io ho sempre portato una divisa[provengo da un'azienda

Privata) e questa opportunità non potevo farmela scappare..." **la stessa motivazione vale anche per Paola e Alfonso aggiunge**"sono stato nell'Esercito 2 anni nella Brigata Garibaldi a Salerno e l'idea di vestire di nuovo una divisa, far parte di un Corpo di Polizia, aiutare la cittadinanza nonché avere una stabilità lavorativa mi hanno convinto a tentare e... ci sono riuscito"."Volevo vedere come si stava dall'altra parte, dalla parte della Polizia Municipale, - **dice Nadia** -, visto che lavoravo in una autoscuola", mentre per Giorgia è stata una scommessa con il marito (collega) già "anziano" di concorso.

Cosa vi aspettate da questo lavoro? Significativa e molto intelligente è stata questa risposta, l'unica che voglio riportare per concludere, sperando che, nel tempo, diventi realtà:

"la possibilità di crescere professionalmente anche nell'ambito di attitudini singole". Un grazie ai colleghi per la disponibilità.

Gianluca CABONA

Soggiorni estivi al mare 2008

Campeggi di -Isola d'Elba-"Sole e Mare"

n° 3 roulotte da 4 posti letto con veranda-frigorifero-cucina a gas-tavolo e sedie-ecc. 4 posti letto

Bibbona Marina- " Il Capannino"

n° 3 roulotte da 4 posti letto con veranda-frigorifero-cucina a gas-tavolo e sedie-ecc. n° 1 roulotte da posti 5+1

Per la roulotte di Bibbona da 5+1 posti si applica un' aumento di € 30,00 per ogni turno bisettimanale per i Soci in regola con il pagamento della quota sociale sarà applicato lo sconto del 10%

		Quota normale	Sconto 10%
sino a 9/06	Settimanali	€ 130	€ 117
da 09/06 a 23/06	bi-settimanale	€ 590	€ 531
da 23/06 a 07/07	bi-settimanale	€ 710	€ 639
da 07/07 a 21/07	bi-settimanale	€ 760	€ 684
da 21/07 a 04/08	bi-settimanale	€ 820	€ 738
da 04/08 a 18/08	bi-settimanale	€ 850	€ 765
da 18/08 a 01/09	bi-settimanale	€ 710	€ 639
da 01/09 a 08/09	Settimanali	€ 300	€ 270
da 08/09 a 15/09	Settimanali	€ 130	€ 117

Le roulotte devono essere lasciate libere entro le ore 11 di ogni Lunedì:giornata prevista come fine turno

NON E' CON SENTITO TENERE ANIMALI DENTRO LA ROULOTTE

INIZIO PRENOTAZIONI (Soci in regola con il pagamento della quota sociale)

da Martedì 8 Aprile p.v. dalle ore 7,00 presso la Sede Sociale dal 23 Aprile p.v. inizio prenotazioni per chi non è in regola **Al momento della prenotazione si richiede il versamento di un'acconto/cauzione pari al 50% della quota globale. In caso di disdetta del periodo di soggiorno prenotato l'acconto/cauzione non sarà restituito, salvo il subentro di altro soggetto.** Informazioni & prenotazioni c/o Sede Sociale-v.A.Cantore 2 r.-tel.010/4699126

Il Resp. Commissione Campeggi **Mauro GUAZZOTTI**

il Presidente **Ettore GUIDUCCI**

POSTE ITALIANE - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE
- 70 % AUT.DCB / GENOVA NR. 589 ANNO 2006



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova



Le interviste

La Sezione Prà

Al centro del settimo distretto si trova la sezione di Prà. Della sezione fanno parte il responsabile, Comm. Capo MARGUATI, i Funz. MARRA, FABBRIS, CASSONE e gli Agenti VARONE, BONO, PICCARDO, COZZA, BENVENUTO, TACCONI, TURAZZI, POZZUOLO, SACCHI, MANTERO, TRAVERSO, VALLE. Il territorio della sezione si estende sul litorale dall'altezza del civ. 2 di via Prà a levante sino all'inizio di via Voltri a Ponente, e verso l'interno fino ai piani di Prà, dove ancora esistono diverse aziende agricole in attività, specialmente per la coltivazione del ben noto basilico e, verso ovest con il comune di Mele. L'attività della sezione comprende la ricerca dei veicoli provento di furto e dei relitti, fenomeno qui particolarmente diffuso, specialmente nell'area del quartiere C.E.P. quasi interamente compreso nel territorio della sezione, la segnalazione delle anomalie stradali, oltre alla normale attività di controllo della viabilità. I rapporti con la cittadinanza sono buoni, i cittadini si rivolgono frequentemente alla sezione per il soddisfacimento delle loro richieste, o anche solo, come accade sovente coi cittadini più avanti negli anni, per un consiglio o un aiuto pratico, come la compilazione di un semplice bollettino postale. Come per le altre sezioni del distretto la viabilità in condizioni normali non presenta particolari criticità, anche se in determinate zone della delegazione, le grandi speculazioni edilizie degli anni sessanta e settanta hanno creato

Considerevoli agglomerati residenziali del tutto sprovvisti di adeguati spazi per la circolazione e la sosta. Anche per Prà, come Pegli e Voltri, l'unica via di accesso al centro cittadino è rappresentata dalla via Aurelia, dove si riversa tutto il traffico locale, aggravato nei mesi estivi da numerosi mezzi provenienti dalle vicine spiagge. La sezione ha un posto fisso nel tratto di via litoranea compreso tra l'accesso alla fascia di rispetto e la vecchia stazione ferroviaria. La presenza dell'autostrada non sempre agevola la circolazione, il tratto autostradale infatti è particolarmente ricco di curve e strettoie che sono spesso causa di incidenti che provocano il blocco della circolazione. In tali casi, il soprannumero di veicoli che abbandonano l'autostrada e che vanno a gravare sulla circolazione ordinaria impegnano gli agenti in servizio anche per l'intero turno, spesso senza possibilità di pause a causa dell'esiguo numero di effettivi in servizio. L'attività per la sicurezza della sezione Prà, oltre la normale attività svolta col semplice servizio di prossimità in tutta l'area della delegazione, comprende anche la sorveglianza dei siti in cui frequentemente vanno a sostare carovane di nomadi, fenomeno particolarmente frequente nell'area nota come fascia di rispetto, e l'attività di pattuglia nel quartiere C.E.P. mirante a garantire una presenza sul territorio che garantisca, oltre che la repressione delle condotte illecite, anche il funzionamento dei servizi per la comunità.

Fabio BAZZURRO



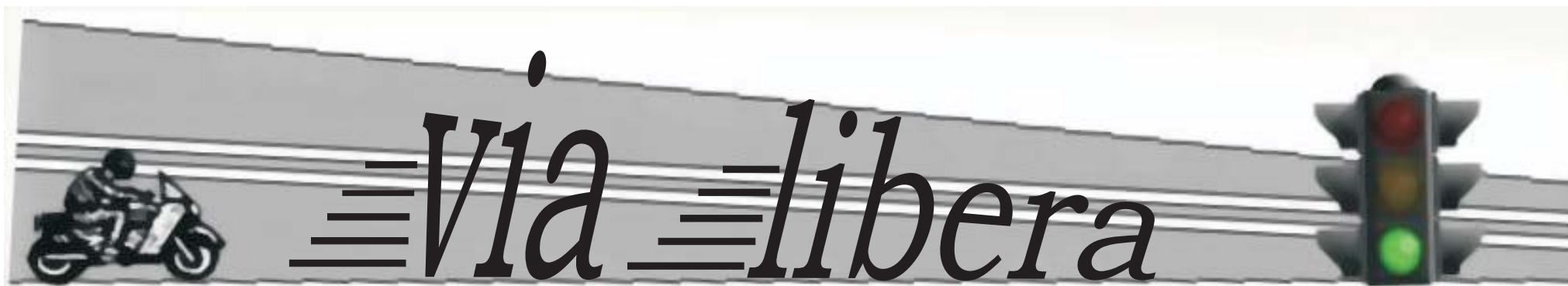
Le interviste

La Sezione Pegli

La sezione di Pegli nel settimo distretto, è la porta di ingresso all'estremo ponente genovese. Della sezione fanno parte il responsabile, Comm. Capo MALDERA, i Funz.ri BERTANIA, BOTTINO, VITTI e gli Agenti BUZZONE, GRASSI, GAMBINO, TRIPODI, DAINELLI, BOIDI, FAVARA, SCIUTTO, CAMMINATI, URBANI, MESSETTI, ZANARDI, BAZURRO con gli ausiliari ALAIMO e OLIVIERI. Il territorio della sezione sul litorale va dall'imbocco della via Moltedo di Pegli a levante sino all'altezza del civ. 2 della via Prà, mentre nell'interno comprende il paese di S. Carlo di Cese ed il territorio alle sue spalle sino al confine con il comune di Ceranesi. Il quartiere di Pegli conserva una forte identità, tra gli abitanti è ancora diffuso il senso di appartenenza alla comunità locale, che si traduce in una particolare attenzione verso il quartiere, le sue strutture e le sue vie. Pertanto numerose sono le segnalazioni che i colleghi raccolgono riguardo alle anomalie che vengono a verificarsi sul territorio, buche sulla via, marciapiedi sconnessi, ringhiere malferme ed altro, così come difficilmente un'auto provento di furto, abbandonata in sosta anche regolare, sfugge all'attenzione dei cittadini della delegazione, i quali la riconoscono come estranea e non mancano di segnalarla ai colleghi. Negli ultimi anni la delegazione è stata sottoposta a numerosi e importanti lavori edili, come il rifacimento dell'intera passeggiata, con restrizioni alla viabilità che si sono protratte per molti mesi; attualmente sono in corso d'opera i lavori per la canalizzazione del rio che scorre sotto viale Modugno, e che hanno portato alla chiusura di tale via per diversi mesi, costringendo tutti i veicoli in uscita dalla delegazione a riversarsi in un'unica via, così come quello in entrata, con ripercussioni sul traffico che sono state affrontate dalla sezione tramite

l'istituzione di tre posti fissi, dove gli agenti prestano servizio nelle ore della mattina e della sera, per garantire che i disagi per la popolazione siano ridotti al minimo. Purtroppo, alcuni colleghi lamentano una certa frustrazione, dovuta a loro dire al fatto che non tutti i cittadini apprezzano sufficientemente l'impegno dei colleghi, quasi sempre rimarcando disservizi, veri o presunti, come il ritardo nell'esecuzione dei lavori, che non sono certo a carico dei vigili, ma che, essendo rappresentanti della cosa pubblica, ne vengono in qualche modo investiti. La viabilità della sezione, in condizioni normali non presenta particolari criticità, benché l'introduzione delle corsie riservate ai mezzi pubblici abbia ridotto ulteriormente le corsie per il transito dei veicoli; non bisogna dimenticare infatti che tutto il ponente è collegato al centro cittadino dalla sola via Aurelia, dove si riversa tutto il traffico locale, aggravato nei mesi estivi da numerosi mezzi provenienti dalle vicine spiagge. Diversa è la situazione ogni volta che un incidente provoca rallentamenti o il blocco della circolazione sulla vicina autostrada, fatto che accade con una certa frequenza. In tali casi, il soprannumero di veicoli che abbandonano l'autostrada porta al collasso della circolazione, e solo l'opera dei colleghi riesce in qualche modo a garantire quantomeno l'ordine della circolazione, in attesa che i veicoli riescano a defluire verso il centro o verso i successivi accessi autostradali percorribili. Sul versante sicurezza la delegazione non presenta situazioni difficili, nonostante la vicinanza del quartiere C.E.P. dove in passato si sono verificati episodi di una certa gravità e dove sussiste un diffuso disagio sociale. La continua presenza dei colleghi e la fattiva collaborazione con la locale stazione dell'Arma dei Carabinieri contribuiscono a garantire la civile convivenza dei cittadini.

Fabio BAZZURRO



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

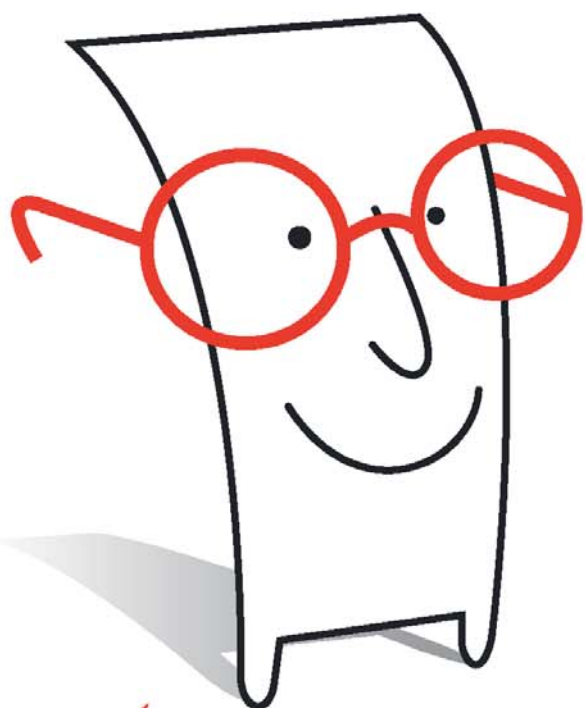


Il nostro impegno con UNICEF

Nella giornata in cui l'UNICEF consegna, alle più alte cariche istituzionali in tutto il mondo, il proprio documento sulla situazione del rispetto dei diritti verso l'infanzia, la nostra Società Mutuo Soccorso, in collaborazione con il Comando del Corpo della Polizia Municipale di Genova, ha riattivato la simpatica iniziativa in cui nostri atleti-podisti, corrono a fianco ad alunni di una scuola dell'obbligo genovese, che consegnano tale documento mondiale alle Autorità genovesi e liguri. Sul percorso che, partendo da Piazza De Ferrari (Regione Liguria), ha portato l'omogeneo gruppo presso la sede dell'Arcivescovo di Genova (p.zza Matteotti) e successivamente, transitando per la via Roma, alla sede del Prefetto e del Presidente della Provincia, concludendo le consegne del documento nella mani del Sindaco di Genova a Palazzo Tursi. Tutti questi spostamenti sono stati agevolati dalla costante presenza di una pattuglia dell'Autoreparto composta da Roberta CANEVELLI e Marco POLLASTRI, nel mentre gli atleti della nostra S.M.S. erano rappresentati da Roberto MICHIELI, Sandro FOGLIA e Ruggero CERULLI.

Ettore GUIDUCCI

SPECIALE SMS POLIZIA MUNICIPALE GENOVA



CON DUTTILIO NEL CORSO DEL FINANZIAMENTO POTRETE:



Saltare una rata rimandandone il pagamento.



Cambiare l'importo della rata in base alle vostre esigenze.



Estinguere il prestito anticipatamente senza penali.

Agos vi presenta DUTTILIO!

DUTTILIO è il primo prestito personale flessibile che si adatta a tutti i vostri programmi di spesa, **senza variazioni di tasso e senza costi aggiuntivi.**

VEDIAMOCI CHIARO

Questo volantino è un messaggio pubblicitario. Abbiamo voluto soltanto presentarvi **DUTTILIO**, ma per conoscerlo meglio, **venite in filiale Agos** dove troverete gli avvisi, i fogli informativi e le informazioni contrattuali e tutte le informazioni su come funziona la flessibilità di **DUTTILIO**. L'accettazione della richiesta è subordinata all'approvazione da parte di Agos. **DUTTILIO** può essere richiesto soltanto dai clienti che rimborsano il prestito tramite RID. TAEG max 12,21%. Offerta valida fino al 31/12/2008.

Richiedere DUTTILIO è semplice!

Bastano tre documenti:

• DOCUMENTO D'IDENTITÀ • CODICE FISCALE • DOCUMENTO DI REDDITO



Per informazioni basta chiamare il:

ProntoCredito
800-12.90.10

dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 21.00
e il sabato dalle 8.30 alle 17.30

Per richiedere DUTTILIO, basta fissare un appuntamento presso la FILIALE AGOS di:

GENOVA

• Via Rimassa, 178/180 tel. 010/566468
• Via Cantore, 261 tel. 010/4699528

Agos
Un mondo di flessibilità



Via libera



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

LA MALEDIZIONE DELL'UCCELLO

Demonio, divisa immacolata cuore impavido, ferma un'auto ad un posto di controllo. Alla guida c'è un cileno che immediatamente gli fornisce 1 kg. di documenti, tutti cileni. Oh mamma, che fare? Chiamiamo l'amico Vigile Carletto, anziano e provetto. Tanti documenti, bei documenti, tanti colori, tanti numeri ma tutti scaduti. E allora? Tutti in Questura, per identificare il losco figuro, l'autovettura chiusa a chiave è lasciata nel piazzale ove era stata fermata. Era un tardo pomeriggio di fine inverno, ma tira e molla arrivano le 22,30, con il fermato chiuso nelle celle del Corpo. Molti i precedenti tra cui stupefacenti e quindi perquisiamo l'auto. Appena apro il cofano posteriore trovo un grosso tacchino, mano guantata nel.... buco ma niente droga e l'animale che, ovviamente rimane lì. Passata ormai è la mezzanotte, vi è la necessità di sequestrare il veicolo per il c.d.s. ma il 321 c.p.p. può essere fatto dai soli Ufficiali per cui si richiede l'inter-



vento della pattuglia con i graduati che arrivano in Ufficio, conciliabolo e poi gli Ufficiali si portano sul posto ove è il veicolo, redigono il verbale di consistenza, ove finisce anche il tacchino, che nella sua nuova residenza viene trasferito alla civica depositaria. Il conducente viene incarcerato (ma è sabato notte!!!!) e la direttissima è per il lunedì mattina. Tutta la domenica il nostro ex pennuto soggiorna nel cofano, al sole, nel piazzale della depositaria. Lunedì mattina il responsabile AMI in loco, insospettito dall'oleazzo si avvede che il tacchino ha ripreso vita, forse a causa di alcuni piccoli ospiti, e sta tentando di allontanarsi. Telefonata chiarificatrice con il vigile Carletto che è in Tribunale per il processo; si domanda al proprietario cosa volesse fare del pennuto e quest'ultimo sentenza gettate l'animale!!!! Carletto chiama l'Ufficio di appartenenza e comunica all'Ufficiale Aquila la decisione dell'arrestato. E no! Così non si fa, dice la Cigno



(l'incubo continua, è peggio del film di Hitcock) sentenziando, l'animale, se pur deceduto dovrà subire trattamento consono al grosso uccello e quindi ATTENZIONE!!!! contattate l'Ambiente. Dispiego di sirene e codici, confronti di menti eccelse sul come accompagnare l'estinto all'ultima dimora forse andrà cremato? Ma no! Poveretto gli sembrerebbe di andare nel forno di casa. Vogliamo abbandonarlo in mare con una pietra alla zampa. Eh no! Vorrete mica inquinare le acque del porto! Allora forse potremmo seppellirlo? Si ma dove? Non vorrete mica variare l'ecosistema del luogo. Fortunatamente il Vigile Carletto s'inserisce nel contendere e facendo il Vigile, giunge al risultato sperato senza farsi troppe seghe mentali!!!!!! Si concorda con il responsabile AMI di introdurre il



il cadaverino in un apposito sacco plastico di colore nero (non AMI ma AMIU) e l'ingombrante fardello finisce nell'apposito contenitore. Tutto finito? Eh no, il povero Carletto viene colpito dalla vendetta di Montezuma, il giorno seguente viene inviato, in servizio, alle ore 11,00, in una Via della Sezione per rilevare un incidente stradale con soli danni a cose, una signora ha frenato repentinamente ed è stata tamponata da un'altra autovettura. Nelle dichiarazioni rilasciate la donna dirà a Carletto di aver dovuto frenare per non investire un FAGIANO..... che impunemente stava attraversando. I più bene informati asseriscono di aver visto il pennuto scomparire subito dopo il sinistro dissolvendosi nel nulla, sarà stato mica il fantasma del tacchino che abbia voluto vendicarsi del trattamento riservatogli il giorno precedente.

Paolo ZOBOLI - illustrazioni Reno CATALDI



Visitate il nostro sito
www.smspmgenova.it



S.M.S. Polizia Municipale Genova
via A. Cantore n° 2r. 16149 GENOVA
tel. 010 - 4699126 fax 010 - 6400626
e-mail info@smspmgenova.it

Ci scusiamo con i Soci, ma al momento di andare in stampa si è verificato un disservizio per cui la posta va inoltrata unicamente a mano presso la Sede Sociale di Via Cantore

LA POSTA DEI SOCI

Chi fosse interessato alla pubblicazione di propri brevi scritti, potrà farli pervenire, mediante posta convenzionale, indirizzandoli a: S.M.S. Polizia Municipale Genova, via Cantore n° 2 r.; mediante posta interna al medesimo ufficio, oppure all'indirizzo e-mail info@smspmgenova.it. Si rammenta che non saranno pubblicati scritti con contenuti volgari, partitici o inutilmente faziosi (valutazione insindacabile della Redazione). La rubrica della posta è da intendersi come una bacheca ove i Soci possano dar sfogo alla propria creatività, all'arte o ad iniziative di rilevanza sociale e benefica.

CONDOR
Motor Service
VENDITA E ASSISTENZA NUOVO E USATO

Riccardo
393.93.06.420

16151 Ge - Sampierdarena
Via Paolo Reti, 25 r.
Tel. 010 469.46.80 / Fax 010 868.77.46

Kawasaki
YAMAHA
Malaguti
SUZUKI
HONDA
aprilia
PIAGGIO
KTM
KYMCO



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova



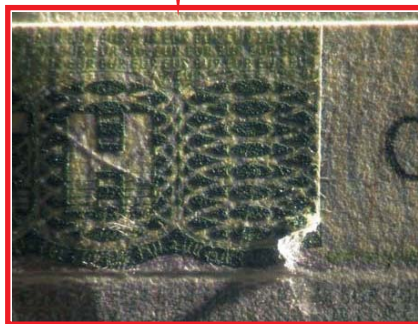
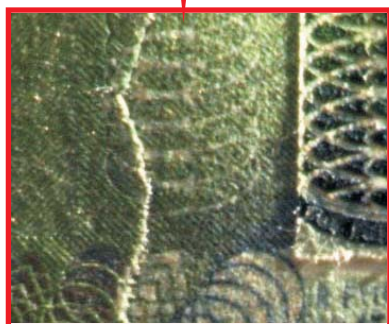
LA DUCALE S.R.L. AGENZIA GENERALE CARIGE ASSICURAZIONI

LA PROFESSIONALITA' DELLA POLIZIA MUNICIPALE

E' UTILE SAPERE CHE ...

Attenzione ai passaporti, specialmente nei visti

Sempre più spesso ci capita durante il servizio di effettuare il controllo di persone straniere che ci forniscono quale documento d'identità personale il passaporto. Sul passaporto eseguiamo i controlli del caso, per quanto attiene fotogramma, dati, codice I.C.A.O., ma spesso prestiamo poca attenzione ai visti ed ai timbri di ingresso in area Schengen. Purtroppo in questi ultimi mesi vengono segnalati in tutto il nord Italia un vasto impiego di visti Schengen emessi dalla Repubblica di Grecia contraffatti. Spesso sono stampe ink-jet in quadricromia su cui viene poi incollato il cinegramma della Comunità Europea, ed in alcuni casi, tutta striscia realizzata in miscroscrittura, particolari genuini ricavati di visti originali. Quindi prendiamo il lentino e osserviamo attentamente la stampa, quindi spostiamo l'attenzione sul perimetro della stampa calcografica di intestazione e del cinegramma, ovviamente dovranno essere integrati nel supporto e non applicati.



Il timbro in ingresso o in uscita dall'area Schengen

Appare come un normale timbro a umido, rettangolare, nella parte superiore sinistra è impressa la sigla dello Stato di ingresso/uscita contornata dalle undici stelle della Comunità. Sul lato opposto sarà apposto il logo relativo al tipo di frontiera: aviogetto per frontiera aerea, battello per frontiera portuale e autoveicolo per frontiera terrestre. Nella parte inferiore, centralmente il nome della città di frontiera ed il relativo codice, accanto, sul lato sinistro il logo di ingresso od uscita (un quadrato con una freccia). Al centro la data del transito. **ATTENZIONE** il perimetro esterno **DEVE** essere interrotto in due punti per 1 mm., sul lato sinistro parte superiore e su quello destro nella parte inferiore.



Il timbro genuino di ingresso nella comunità Schengen, avvenuto in data 26.03.2001 dal varco aeroportuale di Vienna (Wien), Austria.



Il timbro falso di ingresso nella comunità Schengen, avvenuto in data 09.05.2007 dal varco portuale di Bari Italia. Notare la mancanza delle due interruzioni perimetrali e le 13 stelle anziché le 11 previste intorno alla sigla dello Stato

Gli eventuali quesiti da inserire nei prossimi numeri potranno essere inviati tramite e-mail all'attenzione del socio Gaggiolo che curerà la rubrica, ai seguenti indirizzi:

Laura671967@libero.it

pmautoreparto@comune.genova.it

info@smspmgenova.it

GIANGIO'
CENTRO
CONVENIENZA
INGROSSO-DETTAGLIO

Via Semini 32 can. Genova Pontedecimo cent. 010-714921
UNA INIZIATIVA PER FAR RISPARMIARE
(ampio parcheggio)
8.000 MQ DI ESPOSIZIONE 36.000 PRODOTTI

GIOCATTOLI CASALINGHI
CARTOLERIA ART. ESTIVI E PER CAMPEGGIO

OPERATORE COMMERCIALE CONVENZIONATO
COMPRANDO DIRETTAMENTE ALLA FONTE

RISPARMI DAL 20% ALL' 80%.

ACQUISTATE DA INTERNET **WWW.GIANGIO.COM**

IDEA GRAFICA BY ZOBELIX

